

Segreteria del Direttore Generale

UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
Ai sensi dell'art. 23 comma 1 del d.lgs 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto e' conforme all'originale, documento firmato digitalmente e registrato nel sistema del Protocollo Informatico
II CAPO UFFICIO CLARA CAMPANA 
IL RETTORE

- VISTO** l'invito a presentare richiesta di adesione al Consorzio DAQ Limone Costa d'Amalfi I.G.P., pervenuta in data 03/02/22 da parte del Presidente del Consorzio suddetto, Angelo Amato;
- PRESO ATTO** dell'atto costitutivo e statuto del Distretto Agroalimentare di Qualità Limone Costa d'Amalfi IGP, **All. 1**;
- VISTO** lo scopo, condiviso, del Consorzio di promuovere la crescita e lo sviluppo, anche sinergico, delle aree rurali, attraverso la partecipazione attiva delle comunità e il coinvolgimento delle diverse componenti della cultura, dell'economia e della società locale, individuando il recupero del sistema agro economico di specifiche filiere, quale fattore di sviluppo sostenibile;
- VISTA** la possibilità di aderire al Consorzio quale ente pubblico indirettamente interessato allo sviluppo e alla gestione del territorio dei suindicati Sistemi Territoriali di Sviluppo;
- CONSIDERATO** che la suddetta proposta di adesione al DAQ rientra nell'ipotesi di iniziativa di interesse generale dell'Ateneo;
- VISTA** la necessità di formalizzare l'iscrizione suddetta al fine di poter accedere a finanziamenti PNNR con scopi ed obiettivi comuni;

DECRETA

A parziale rettifica del D.R. n. 395 del 04.02.2022

Art.1 - E' autorizzata l'adesione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II al Consorzio DAQ Limone costa D'Amalfi IGP e al conseguente versamento della quota pari ad € 100,00;

Art.2 - Sono approvati gli allegati: l'atto costitutivo e lo statuto del Distretto Agroalimentare di Qualità Limone Costa d'Amalfi IGP (**All. 1**); la richiesta d'adesione al Consorzio *DAQ Limone costa D'Amalfi IGP* (**All.2**), che formano parte integrante del presente decreto;

Art.3 - L'onere relativo al contributo di euro 100 (euro cento) per l'adesione al Consorzio è a carico del COINOR;

Art.4 - Il Rettore ha ogni e più ampio potere, per la sottoscrizione degli atti conseguenti, di determinare patti e condizioni che siano più favorevoli per l'Ateneo, eventualmente anche in difformità dell'allegato testo di Statuto;

Art. 5 - Il presente decreto, emanato d'urgenza, sarà sottoposto a ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore
Matteo Lorito

Ufficio: Segreteria del Direttore Generale
Responsabile: Clara Campana, Capo dell'Ufficio
Per informazioni: Segreteria del Direttore Generale
tel. 081 2537251/203



Raul Apicella
NOTAIO

ATTO COSTITUTIVO DI CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA

Repertorio n. **3265**

Raccolta n. **2801**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno dodici del mese di febbraio in Salerno (SA) nel mio studio secondario sito al Corso Giuseppe Garibaldi n.33,

12 febbraio 2021

Innanzi a me Avv. Raul Apicella, notaio in San Cipriano Picentino, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Salerno,

sono presenti:

= **1** la società consortile "**ENTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - I PICCOLI CAMPI S.R.L.**", con sede legale in Felitto (SA) alla via Pomerio n.20, capitale sociale euro 36.750,00 (trentaseimilasettecentocinquanta) versato per euro 29.100,00 (ventinovemilacento), numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Salerno, codice fiscale e partita iva: 04124600653, numero REA SA-343773, società costituita in Italia, in persona della signora **ARCARO Anna Pina**, nata a Felitto (SA) il 19 febbraio 1961, codice fiscale: RCR NPN 61B59 D527U, residente in Ravello (SA) alla via Delle Repubbliche Marinare n. 5 e domiciliata per la carica presso la indicata sede sociale, la quale dichiara di intervenire al presente atto, in proprio, per i motivi di cui infra a dirsi e nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante, autorizzata al presente atto in virtù dei poteri di cui al vigente statuto sociale;

= **2** il "**Consorzio di Tutela Limone Costa d'Amalfi I.G.P.**", con sede legale in Maiori (SA) al Corso Reginna n.71, capitale sociale/fondo consortile Euro 3.900,00 (tremilanovecento), numero di iscrizione al Registro Delle Imprese di Salerno, codice fiscale e partita iva: 03942360656, numero REA SA-332633, consorzio costituito in Italia, in persona del signor **AMATO Angelo** nato a Salerno il 27 febbraio 1975 e residente in Tramonti (SA) alla via Santa Croce n.5, codice fiscale: MTA NGL 75B27 H703T, e domiciliato per la carica presso la indicata sede sociale, il quale dichiara di intervenire al presente atto, in proprio, per i motivi di cui infra a dirsi e nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, autorizzato al presente atto in virtù di delibera del **Consiglio di amministrazione n.9 assunta in data 21 novembre 2020**, a me esibita;

= **3** la società "**Cooperativa Produzione Costieragrumi Società Cooperativa Agricola**", con sede legale in Minori (SA) alla Via Pioppi snc, numero di iscrizione al registro delle imprese di Salerno, codice fiscale e partita iva: 05445570657, numero REA SA-446454, società costituita in Italia, in persona del signor **DE RISO Giovanni**, nato a Minori (SA) il 17 maggio 1966 ed ivi residente alla via

Registrato a Salerno

in data 17/02/2021

al numero 5175

serie 1T

Muontuonica s.n.c., codice fiscale: DRS GNN 66E17 F223M, e domiciliato per la carica presso la indicata sede sociale, il quale dichiara di intervenire al presente atto, in proprio, per i motivi di cui infra a dirsi e nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, autorizzato al presente atto in virtù di delibera del **2 febbraio 2021** a me esibita;

= **4 la "FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI SALERNO"**, con sede in Salerno alla via Giovanni Santoro n.10, codice fiscale 80021490653, associazione non riconosciuta, in persona del signor **BUSILLO Vito**, nato ad Eboli (SA) il 15 ottobre 1965 ed ivi residente in via San Vito Martire, n.24 codice fiscale: BSL VTI 65R15 D390X, e domiciliato per la carica presso la indicata sede sociale, il quale dichiara di intervenire al presente atto, in proprio, per i motivi di cui infra a dirsi e nella qualità di Presidente del Consiglio direttivo (tale nominato con verbale dell'assemblea del 13 aprile 2018) autorizzato al presente atto in virtù dei poteri a lui derivanti dal vigente Statuto e con delibera del consiglio direttivo del 22 giugno 2020, a me esibita;

= **5 L'"ENTE PARCO Regionale Monti Lattari"**, con sede in Castellammare di Stabia (Na) al viale Ippocastani s.n.c., codice fiscale: 90055990635, ente istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Della Campania - n. 781, del 13 novembre 2003, in persona del signor **DELLO IOIO Tristano**, nato a Sorrento (Na) il 4 marzo 1987 e residente in Salerno alla via Alfonso Gatto, n.3, codice fiscale: DLL TST 87C04 I862U, e domiciliato per la carica presso la indicata sede sociale, il quale dichiara di intervenire al presente atto, in proprio, per i motivi di cui infra a dirsi e nella qualità di Presidente del Consiglio direttivo autorizzato al presente atto in virtù di delibera n.5 del 10 febbraio 2021, a me esibita.

I medesimi, cittadini italiani e società/enti di diritto italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, d'accordo stipulano e convengono quanto segue:

Art.1) Consenso - Tra l'"ENTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - I PICCOLI CAMPI S.R.L", il "Consorzio di Tutela Limone Costa d'Amalfi I.G.P.", la società "Cooperativa Produzione Costieragrumi Società Cooperativa Agricola", la "FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI SALERNO" e l'"ENTE PARCO Regionale Monti Lattari", come costituite e rappresentate, si costituisce ai sensi e per gli effetti degli artt. 2602 e ss., 2612 e ss. del codice civile, un Consorzio **con attività esterna**, denominato "CONSORZIO DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' LIMONE COSTA D'AMALFI IGP".

Art.2) Sede - La sede del Consorzio è fissata nel Comune di Tramonti (SA) alla via S. Croce n.5.

Art.3) Durata - La durata del Consorzio è fissata fino al **31**

dicembre 2050, e potrà essere prorogata con apposita deliberazione.

Art.4) Oggetto - Il Consorzio non ha scopo di lucro, ha carattere volontario ad ogni effetto di legge e, nei limiti della propria competenza, si propone di promuovere la crescita e lo sviluppo, anche sinergico, delle aree rurali, attraverso la partecipazione attiva delle comunità e il coinvolgimento delle diverse componenti della cultura, dell'economia e della società locale, individuando il recupero del sistema agro economico di specifiche filiere, quale fattore di sviluppo sostenibile.

Gli scopi del Consorzio sono i seguenti:

1) operare in sinergia con gli attori pubblici e privati del territorio per lo sviluppo socio-economico e la valorizzazione delle risorse dell'area, coincidente con il territorio del Distretto Agroalimentare di Qualità, tenendo conto della programmazione regionale di settore e in conformità alla vigente normativa comunitaria, individuando, sulla base dell'analisi del territorio effettuata, gli scenari di sviluppo economico da raggiungere in forma integrata e coordinata, nonché le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi preposti;

2) l'assunzione delle responsabilità di legge e delle funzioni di gestione e coordinamento di tutte le attività necessarie all'applicazione delle agevolazioni per i Distretti Agroalimentari di Qualità previste dalla normativa vigente, ed in particolare potrà:

a) svolgere il primario compito e la responsabilità di redigere ed attuare il Piano di Distretto sulla base degli indirizzi di cui alla Legge Regionale Campania n. 20 dell'8 agosto 2014, al Regolamento Regionale Campania dell'1 ottobre 2019 n. 8 ed al D.Lgs.vo 18 maggio 2001 n. 228, tenuto conto dei risultati delle attività di animazione compiute dal Comitato promotore di cui all'art. 7 del citato Regolamento;

b) gestire e perseguire la rappresentanza unitaria degli interessi del Distretto, promuovendo e coordinando, anche attraverso forme di programmazione negoziata tra i soggetti privati interessati, l'elaborazione, il cofinanziamento, la presentazione, la realizzazione e la gestione, anche finanziaria, dei progetti di investimento coerenti con gli obiettivi individuati dal Piano di Distretto;

c) gestire e curare l'elaborazione, il monitoraggio interno e l'aggiornamento del Piano di Distretto, tenuto conto di percorsi di confronto, concertazione e collaborazione con gli stakeholder del territorio, sulla base di nuovi scenari e mutamenti di contesto socio-economico, sia interni che esterni al Distretto;

3) operare in sinergia con gli attori pubblici e privati del

territorio per lo sviluppo dei comparti individuati nella Strategia, favorendo il miglioramento della fruibilità delle risorse generate dalle filiere agroalimentari, nonché in generale per la promozione e lo sviluppo socio-economico dell'area del Distretto;

4) costituire un nuovo strumento di coordinamento per le politiche di sviluppo locale e rurale del territorio, operando direttamente elaborando e gestendo Piani di Sviluppo Locale ed ogni altro tipo di progetto integrato ad area vasta, riferibili a normative regionali, nazionali, comunitarie;

5) operare come Organismo Intermedio, sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o Certificazione, per lo svolgimento di determinati compiti o mansioni per conto della stessa Autorità nei confronti di beneficiari, gestendo parte di programmi operativi sulla base di accordi o convenzioni.

Il Consorzio, per il conseguimento dell'oggetto sociale, potrà altresì:

a) partecipare a qualsiasi bando regionale, nazionale ed internazionale compresi quelli comunitari per il finanziamento di iniziative coerenti con lo scopo del Consorzio e svolgere tutte le azioni di gestione, assistenza e consulenza e ogni altra iniziativa connessa alle possibilità, legate alle norme vigenti, di applicazione di agevolazioni e facilitazioni in favore dell'attività imprenditoriale di tutti i suoi consorziati;

b) esercitare e promuovere iniziative nell'ambito del settore agricolo, zootecnico, turistico, storico-culturale, ambientale, enogastronomico, nell'interesse comune dei consorziati;

c) valorizzare e promuovere la produzione e la commercializzazione dei prodotti delle imprese appartenenti alle filiere individuate nel Piano di Distretto;

d) svolgere attività di formazione e informazione ai soci ed a tutti i soggetti interessati rientranti nel suo territorio di pertinenza e non solo, anche attraverso lo sviluppo di ricerca tecnologica, progettazione, sperimentazione, acquisizione di conoscenze e competenze, prestazione di assistenza tecnica, organizzativa e di mercato;

e) effettuare ricerche ed indagini conoscitive in campo economico ed ambientale e realizzare studi e progetti di fattibilità e di sviluppo economico;

f) progettare ed attuare servizi di marketing, pubblicità, informazione, comunicazione, banche dati, impatto ambientale;

g) approntare materiali didattici e bibliografici per convegni e seminari nonché produrre riviste, periodici, cd, dvd e contenuti multimediali ed ogni altro prodotto ed attività di comunicazione, a esclusione dei giornali quotidiani, atte a divulgare l'attività del consorzio e a

promuovere il territorio;

h) promuovere o curare direttamente l'organizzazione e lo svolgimento di attività formative e di aggiornamento professionale rivolte in particolare ad elevare le competenze dei giovani in una logica di prevenzione della disoccupazione e rispondere alle esigenze di qualificazione ed aggiornamento del mondo imprenditoriale;

i) promuovere e incentivare attività editoriali e divulgative;

j) incentivare programmi di ricerca scientifica volti alla valorizzazione e sostenibilità della cultura e delle risorse locali;

k) promuovere, istituire e gestire servizi comuni tra i soci finalizzati all'incremento della produttività e della professionalità degli operatori;

l) gestire iniziative nel settore del turismo e del turismo rurale, dello sviluppo delle attività produttive (agricolo/forestali, agro-industriali, zootecniche, piccole e medie imprese, agriturismo, servizi) dei servizi sociali, culturali e dell'ambiente;

m) realizzare iniziative rivolte a promuovere soluzioni anche innovative nel settore dell'energia proveniente da fonti rinnovabili, della gestione dei rifiuti nonché della protezione, valorizzazione e promozione delle risorse ambientali territoriali;

n) gestire, costruire, acquistare a vario titolo immobili da destinare agli operatori del territorio in base a quanto previsto dalle normative e altri strumenti di programmazione regionali;

o) costituire e aderire a partenariati con enti pubblici e privati, associazioni, sindacati, comitati, consorzi, nazionali e internazionali;

p) promuovere iniziative finalizzate alla crescita umana e professionale delle persone coinvolte nell'organizzazione consortile.

Il Consorzio per il raggiungimento dello scopo consortile potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali ed immobiliari, rispondere a bandi pubblici, ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie a favore dei consorziati o di Enti, Istituti bancari, persone fisiche o giuridiche terze.

Art.5) Fondo Consortile - Il fondo consortile è fissato in **euro 500,00 (cinquecento)** ed è rappresentato da numero cinque (5) quote unitarie di euro cento (100,00) ciascuna, che vengono sottoscritte contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, con la precisazione che ciascuna delle parti costituite ha sottoscritto una quota.

I componenti, nelle summenzionate rispettive qualità, dichiarano che l'intero fondo consortile sarà versato sul conto corrente del costituendo consorzio a mezzo bonifici bancari su richiesta dell'organo direttivo.

Art.6) Rinvio - Il consorzio sarà disciplinato e funzionerà secondo le norme stabilite da questo atto costitutivo e dallo statuto che i componenti mi consegnano e che si allega al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale.

Art.7) Organo amministrativo - Il Consorzio sarà amministrato da un Consiglio Direttivo a cui spetterà ogni decisione concernente l'amministrazione, ordinaria e straordinaria, nonché la gestione del Consorzio stesso.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione del Consorzio, senza eccezione di sorta e fatta eccezione per quegli atti che norme di legge o il presente statuto riservino espressamente all'assemblea. La rappresentanza del Consorzio spetta al Presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza od impedimento, al Vice Presidente.

I componenti stabiliscono che il consorzio sia inizialmente amministrato, per i primi tre esercizi, da un **Consiglio Direttivo** composto di cinque (5) membri, che vengono indicati nelle persone dei componenti: **Angelo Amato, Anna Pina Arcaro, Giovanni De Riso, Vito Busillo e Tristano Dello Ioio**. Alla carica di **Presidente del Consiglio Direttivo** viene nominato il componente **Angelo Amato**; alla carica di Vice-Presidente del Consiglio Direttivo viene nominato il componente **Anna Pina Arcaro**.

I componenti Angelo Amato, Anna Pina Arcaro, Giovanni De Riso, Vito Busillo e Tristano Dello Ioio, accettano la nomina e dichiarano di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità previste dalla legge.

Art.8) - Il primo esercizio sociale si chiuderà il **31 dicembre 2021**.

Art.9) - I componenti danno atto che nello statuto allegato sono disciplinati, tra l'altro, il modo di formazione del fondo consortile, le norme relative alla liquidazione, gli obblighi assunti ed i contributi dovuti dai consorziati, le condizioni di ammissione dei consorziati e le eventuali sanzioni, le attribuzioni ed i poteri degli organi consortili.

Art.10) SPESE - Le spese del presente atto e consequenziali vengono convenzionalmente poste a carico del Consorzio di Tutela Limone Costa d'Amalfi I.G.P., ferma restando la solidarietà come per legge.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto del quale, unitamente a quanto allegato, ho dato lettura ai componenti che, a mia interpellanza, dichiarano di approvarlo.

Scritto con mezzi elettronici da me Notaio e completato di

mio pugno, consta di 13 (tredici) facciate per 4 (quattro) fogli fin qui.

Sottoscritto alle ore tredici e minuti cinquanta.

Firmato: Anna Pina Arcaro, De Riso Giovanni, Angelo Amato, Vito Busillo, Tristano Dello Ioio, Raul Apicella Notaio (segue sigillo).

**Allegato "A" al n. 2801 di Raccolta
STATUTO**

Art.1 - DENOMINAZIONE

E' costituito un Consorzio con attività esterna denominato:

**"CONSORZIO DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' LIMONE COSTA
D'AMALFI IGP".**

Il Consorzio opera secondo le disposizioni e negli ambiti previsti dalla Legge Regionale Campania n. 20 dell'8 agosto 2014 e dal Regolamento Regionale Campania dell'1 ottobre 2019 n. 8, quale "Distretto Agroalimentare di Qualità" (di seguito anche solo "Distretto"), nonché negli ambiti previsti dal D. Lgs.vo 18 maggio 2001 n. 228.

Al consorzio viene conferita la facoltà di agire in nome e per conto dei consorziati e nell' interesse degli stessi, attraverso apposito ufficio destinato a svolgere anche attività con i terzi ai sensi del l'art. 2612 cod. civ.

Art.2 - DURATA

La durata del Consorzio è fissata sino al **31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta)** e potrà essere prorogata dall' Assemblea dei Consorziati.

Art.3 - SEDE

Il Consorzio ha sede nel Comune di **Tramonti (SA) alla via S. Croce, n. 5.**

Il Consorzio potrà istituire e/o sopprimere sedi secondarie, succursali, agenzie, dipendenze e affini, con o senza rappresentanza, in Italia o all'estero.

Art.4 - SCOPO ED OGGETTO

Il Consorzio non ha scopo di lucro, ha carattere volontario ad ogni effetto di legge e, nei limiti della propria competenza, si propone di promuovere la crescita e lo sviluppo, anche sinergico, delle aree rurali, attraverso la partecipazione attiva delle comunità e il coinvolgimento delle diverse componenti della cultura, dell'economia e della società locale, individuando il recupero del sistema agro economico di specifiche filiere, quale fattore di sviluppo sostenibile.

Gli scopi del Consorzio sono i seguenti:

- 1) operare in sinergia con gli attori pubblici e privati del territorio per lo sviluppo socio-economico e la valorizzazione delle risorse dell'area, coincidente con il territorio del Distretto Agroalimentare di Qualità, tenendo conto della programmazione regionale di settore e in conformità alla vigente normativa comunitaria, individuando, sulla base dell'analisi del territorio effettuata, gli scenari di sviluppo economico da raggiungere in forma integrata e coordinata, nonché le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi preposti;
- 2) l'assunzione delle responsabilità di legge e delle funzioni di gestione e coordinamento di tutte le attività necessarie all'applicazione delle agevolazioni per i

Distretti Agroalimentari di Qualità previste dalla normativa vigente, ed in particolare potrà:

a) svolgere il primario compito e la responsabilità di redigere ed attuare il Piano di Distretto sulla base degli indirizzi di cui alla Legge Regionale Campania n. 20 dell'8 agosto 2014, al Regolamento Regionale Campania dell'1 ottobre 2019 n. 8 ed al D.Lgs.vo 18 maggio 2001 n. 228, tenuto conto dei risultati delle attività di animazione compiute dal Comitato promotore di cui all'art. 7 del citato Regolamento;

b) gestire e perseguire la rappresentanza unitaria degli interessi del Distretto, promuovendo e coordinando, anche attraverso forme di programmazione negoziata tra i soggetti privati interessati, l'elaborazione, il cofinanziamento, la presentazione, la realizzazione e la gestione, anche finanziaria, dei progetti di investimento coerenti con gli obiettivi individuati dal Piano di Distretto;

c) gestire e curare l'elaborazione, il monitoraggio interno e l'aggiornamento del Piano di Distretto, tenuto conto di percorsi di confronto, concertazione e collaborazione con gli stakeholder del territorio, sulla base di nuovi scenari e mutamenti di contesto socio-economico, sia interni che esterni al Distretto;

3) operare in sinergia con gli attori pubblici e privati del territorio per lo sviluppo dei comparti individuati nella Strategia, favorendo il miglioramento della fruibilità delle risorse generate dalle filiere agroalimentari, nonché in generale per la promozione e lo sviluppo socio-economico dell'area del Distretto;

4) costituire un nuovo strumento di coordinamento per le politiche di sviluppo locale e rurale del territorio, operando direttamente elaborando e gestendo Piani di Sviluppo Locale ed ogni altro tipo di progetto integrato ad area vasta, riferibili a normative regionali, nazionali, comunitarie;

5) operare come Organismo Intermedio, sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o Certificazione, per lo svolgimento di determinati compiti o mansioni per conto della stessa Autorità nei confronti di beneficiari, gestendo parte di programmi operativi sulla base di accordi o convenzioni.

Il Consorzio, per il conseguimento dell'oggetto sociale, potrà altresì:

a) partecipare a qualsiasi bando regionale, nazionale ed internazionale compresi quelli comunitari per il finanziamento di iniziative coerenti con lo scopo del Consorzio e svolgere tutte le azioni di gestione, assistenza e consulenza e ogni altra iniziativa connessa alle possibilità, legate alle norme vigenti, di applicazione di

agevolazioni e facilitazioni in favore dell'attività imprenditoriale di tutti i suoi consorziati;

b) esercitare e promuovere iniziative nell'ambito del settore agricolo, zootecnico, turistico, storico-culturale, ambientale, enogastronomico, nell'interesse comune dei consorziati;

c) valorizzare e promuovere la produzione e la commercializzazione dei prodotti delle imprese appartenenti alle filiere individuate nel Piano di Distretto;

d) svolgere attività di formazione e informazione ai soci ed a tutti i soggetti interessati rientranti nel suo territorio di pertinenza e non solo, anche attraverso lo sviluppo di ricerca tecnologica, progettazione, sperimentazione, acquisizione di conoscenze e competenze, prestazione di assistenza tecnica, organizzativa e di mercato;

e) effettuare ricerche ed indagini conoscitive in campo economico ed ambientale e realizzare studi e progetti di fattibilità e di sviluppo economico;

f) progettare ed attuare servizi di marketing, pubblicità, informazione, comunicazione, banche dati, impatto ambientale;

g) approntare materiali didattici e bibliografici per convegni e seminari nonché produrre riviste, periodici, cd, dvd e contenuti multimediali ed ogni altro prodotto ed attività di comunicazione, a esclusione dei giornali quotidiani, atte a divulgare l'attività del consorzio e a promuovere il territorio;

h) promuovere o curare direttamente l'organizzazione e lo svolgimento di attività formative e di aggiornamento professionale rivolte in particolare ad elevare le competenze dei giovani in una logica di prevenzione della disoccupazione e rispondere alle esigenze di qualificazione ed aggiornamento del mondo imprenditoriale;

i) promuovere e incentivare attività editoriali e divulgative;

j) incentivare programmi di ricerca scientifica volti alla valorizzazione e sostenibilità della cultura e delle risorse locali;

k) promuovere, istituire e gestire servizi comuni tra i soci finalizzati all'incremento della produttività e della professionalità degli operatori;

l) gestire iniziative nel settore del turismo e del turismo rurale, dello sviluppo delle attività produttive (agricolo/forestali, agro-industriali, zootecniche, piccole e medie imprese, agriturismo, servizi) dei servizi sociali, culturali e dell'ambiente;

m) realizzare iniziative rivolte a promuovere soluzioni anche innovative nel settore dell'energia proveniente da fonti rinnovabili, della gestione dei rifiuti nonché della protezione, valorizzazione e promozione delle risorse ambientali territoriali;

n) gestire, costruire, acquistare a vario titolo immobili da destinare agli operatori del territorio in base a quanto previsto dalle normative e altri strumenti di programmazione regionali;

o) costituire e aderire a partenariati con enti pubblici e privati, associazioni, sindacati, comitati, consorzi, nazionali e internazionali;

p) promuovere iniziative finalizzate alla crescita umana e professionale delle persone coinvolte nell'organizzazione consortile.

Il Consorzio per il raggiungimento dello scopo consortile potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali ed immobiliari, rispondere a bandi pubblici, ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie a favore dei consorziati o di Enti, Istituti bancari, persone fisiche o giuridiche terze.

Art.5 - REQUISITI DEI CONSORZIATI

Possono aderire al Consorzio:

- le imprese, costituite sia in forma individuale che societaria, aventi sede operativa nella perimetrazione dei Sistemi Territoriali di Sviluppo come specificati in fase di individuazione innanzi ai Competenti Organi della Regione Campania del **DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' LIMONE COSTA D'AMALFI IGP**;

- le imprese, costituite sia in forma individuale che societaria, che pur non avendo la sede operativa nella perimetrazione dei suindicati Sistemi Territoriali di Sviluppo nel cui ambito ha sede il Consorzio, dimostrano l'esistenza di rapporti motivati, consolidati e strutturati con le imprese inserite nell'area del Distretto;

- i Comuni rientranti nellaperimetrazione del Distretto;

- gli Enti e soggetti pubblico/privati direttamente o indirettamente interessati allo sviluppo e alla gestione del territorio dei suindicati Sistemi Territoriali di Sviluppo;

- gli Enti di ricerca pubblici e/o privati, Organismi di consulenza, Enti di formazione professionale che abbiano competenze attinenti alla diffusione delle innovazioni ed all'accrescimento delle conoscenze delle imprese aderenti al distretto.

Art.6 - DIRITTI ED OBBLIGHI DEI CONSORZIATI

I consorziati hanno tutti i diritti previsti dal presente Statuto e dagli eventuali Regolamenti interni, attuativi od integrativi dello stesso.

Essi si obbligano alla scrupolosa osservanza delle norme dello Statuto, dei Regolamenti interni, degli atti e delle deliberazioni degli Organi del Consorzio.

Essi sono tenuti a comunicare tempestivamente al Consorzio

le eventuali variazioni della forma sociale, della sede legale, dei legali rappresentanti e l'insorgenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 9 del presente Statuto.

Art.7 - PROCEDURA DI AMMISSIONE DI NUOVI CONSORZIATI

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, può ammettere nel Consorzio nuovi consorziati, a condizione che questi svolgano attività concernenti lo scopo consortile.

Per essere ammessi al Consorzio gli interessati dovranno presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, indicando, oltre ai dati idonei ad identificare l'aspirante consorziato ed il suo rappresentante nei riguardi del Consorzio, i seguenti elementi:

- a) l'accettazione esplicita ed incondizionata degli obblighi imposti dallo Statuto sociale e dai regolamenti;
- b) il versamento della quota di partecipazione al fondo consortile concordata.

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo entro un mese dalla data di presentazione della richiesta.

La delibera di ammissione, a cura del Presidente, va comunicata al nuovo ammesso.

Eseguiti tali adempimenti, il nuovo ammesso potrà esercitare i diritti derivanti dal contratto consortile.

Art.8 - RECESSO DEI CONSORZIATI

Ogni consorziato può recedere dal Consorzio mediante comunicazione scritta che deve essere inviata a mezzo lettera raccomandata A.R. al Consiglio Direttivo; tale diritto può essere esercitato in qualunque momento ma diventa efficace soltanto alla chiusura dell'esercizio sociale in corso ove pervenga entro tre mesi dal suo termine, altrimenti ha effetto dalla chiusura dell'esercizio successivo.

La comunicazione di recesso non libera il consorziato dall'obbligo di pagamento della quota relativa all'esercizio sociale nel quale diventa efficace il recesso.

Il consorziato receduto resta in ogni caso responsabile per gli impegni assunti verso il Consorzio fino al momento in cui il recesso diventa efficace.

Il Consiglio Direttivo provvederà ad informare l'Assemblea dei Consorziati durante la prima convocazione successiva al ricevimento della comunicazione di recesso.

In caso di recesso, il consorziato non ha diritto ad alcun rimborso, nemmeno parziale, di qualsiasi versamento o conferimento ad ogni titolo effettuato a favore del Consorzio.

Art.9 - ESCLUSIONE DEI CONSORZIATI

Il consorziato può essere escluso:

- * qualora abbia perduto i requisiti di cui al precedente art.5;
- * qualora sia inadempiente nei confronti del Consorzio con riferimento a tutti gli obblighi nei confronti del Consorzio

ovvero agli obblighi assunti dal Consorzio per suo conto, alla luce del presente Statuto;

* in caso di mancato rispetto di una qualsiasi norma del presente Statuto o di un Regolamento interno o di qualunque deliberazione adottata dagli Organi del Consorzio;

* qualora non sia più in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi consortili o, in qualunque modo, possa ledere gli interessi o l'immagine del Consorzio;

sia soggetto ad interdizione;

* sia stato condannato per reati dolosi contro la persona od al patrimonio.

La apertura di procedura di concordato anche stragiudiziale, di amministrazione controllata, di fallimento comportano ciascuna l'automatica esclusione di diritto del consorziato con decorrenza, a tutti gli effetti, dal giorno precedente quello del fatto causativo.

Le proposte di esclusione sono deliberate dal Consiglio Direttivo il quale delibera con la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri presenti.

Le deliberazioni di esclusione sono notificate a cura del Presidente ai soggetti interessati, e sono soggette ad impugnazione dinanzi all'Assemblea dei Consorziati nel termine di quindici (15) giorni dalla notifica.

La delibera di esclusione non libera il consorziato dall'obbligo di pagamento della quota relativa all'esercizio sociale nel corso del quale viene deliberata l'esclusione.

Il consorziato escluso resta in ogni caso responsabile per gli impegni assunti verso il Consorzio fino alla comunicazione della delibera di esclusione.

In caso di esclusione, il consorziato non ha diritto ad alcun rimborso, nemmeno parziale, di qualsiasi versamento o conferimento, ad ogni titolo effettuato a favore del Consorzio.

Art.10 - FONDO CONSORTILE

Il fondo consortile è formato:

1. dalle quote di partecipazione versate dai consorziati all'atto della costituzione del Consorzio o della ammissione di nuovi consorziati: con deliberazione del Consiglio Direttivo può disporsi il versamento di ulteriori contributi volontari che accrescano la misura della partecipazione al fondo consortile; l'importo delle somme versate a titolo di quota di partecipazione determina la misura dei diritti del singolo consorziato sul fondo consortile;

2. dai contributi annuali; l'importo di detti contributi verrà determinato in sede di Assemblea, in riferimento ai dettagli funzionali delle attività, descritti anche negli eventuali regolamenti che verranno adottati. Il contributo, in linea generale, dovrà comunque distinguere due componenti: una quota fissa uguale per tutti ed una proporzionale in relazione allo specifico ritorno economico

di ciascun consorziato, riferito alle attività poste in essere dal Consorzio;

3. dai beni acquistati con detti contributi e dagli avanzi di gestione, da eventuali contributi, donazioni, lasciti, elargizioni fatte in favore del consorzio.

Allo scioglimento del Consorzio, il fondo consortile residuo sarà ripartito fra i Consorziati in proporzione a quanto da ciascuno di essi versato a titolo di "quota di partecipazione".

La quota consortile del consorziato receduto o escluso rimarrà nel Fondo Consortile e verrà attribuita ai restanti consorziati proporzionalmente tra di loro in accrescimento alle rispettive quote associative.

All'atto del recesso o dell'esclusione il consorziato non può chiedere la divisione del Fondo Consortile.

Per le obbligazioni assunte in nome del Consorzio dai rappresentanti dello stesso vale quanto previsto all'art.2615 del codice civile.

Art.11 - QUOTE CONSORTILI

Il Consiglio Direttivo determinerà le quote consortili da sottoscrivere da parte dei nuovi consorziati.

La quota consortile non è cedibile ed il suo effettivo versamento è condizione per l'ammissione al Consorzio.

Art.12 - CONTRIBUTI

Ciascun consorziato deve versare annualmente al Consorzio, entro il 31 marzo, un contributo alle spese di gestione, amministrazione e funzionamento determinato dal Consiglio Direttivo.

Il Consorzio finanzia la propria attività ordinaria, nonché, se necessario, i progetti speciali, tramite:

- a) i contributi annuali posti a carico dei consorziati;
- b) i contributi erogati dalla Regione in base alla normativa vigente;
- c) i contributi erogati su base annuale o occasionale a qualunque titolo dagli enti pubblici territoriali, ovvero da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.

Art.13 - ORGANI DEL CONSORZIO

Sono organi del Consorzio:

- a) l 'Assemblea dei Consorziati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente del Consorzio;
- d) il Vice Presidente del Consorzio;
- e) il Revisore Unico dei Conti.

Art.14 - ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI

Sono di competenza dell'Assemblea dei consorziati le delibere nell'ambito delle seguenti materie:

- a) approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, del piano delle attività e delle linee guida del Consorzio;
- b) nomina e revoca dei componenti del Consiglio Direttivo;

- c) nomina e revoca del Revisore Unico dei conti e determinazione del suo compenso;
- d) approvazione dei Regolamenti interni e del Piano di Distretto nonché l'approvazione delle eventuali modifiche e/o aggiornamenti;
- e) impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo di rifiuto di ammissione di nuovi consorziati o di esclusione di consorziati;
- f) modifiche al presente Statuto;
- g) scioglimento del Consorzio, nomina del o dei liquidatori, ed ogni decisione conseguente alla procedura di liquidazione ed alla destinazione delle eventuali somme residue presenti nel Fondo consortile;
- h) ogni altro argomento sottoposto all'Assemblea dal Consiglio Direttivo.

Art.15 - CONVOCAZIONE, COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da tutti i consorziati.

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei consorziati e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente Statuto, obbligano tutti i consorziati ancorché assenti o dissenzienti.

Ogni consorziato, se temporaneamente impedito, può farsi rappresentare da un altro consorziato mediante delega scritta.

Nessun delegato può rappresentare più di 10 (dieci) consorziati.

L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente con lettera raccomandata, o, in alternativa, a mezzo fax o posta elettronica spedita ad ogni consorziato almeno dieci (10) giorni prima della data di convocazione della stessa, contenente l'indicazione del giorno del luogo e dell'ora della riunione (con eventuale indicazione della seconda convocazione in un diverso successivo giorno), nonché l'elenco delle materie oggetto dell'Assemblea.

L'Assemblea ordinaria è obbligatoriamente convocata per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo; essa è altresì convocata:

- su richiesta della maggioranza dei membri del consiglio Direttivo;
- su richiesta del Revisore;
- su richiesta di tanti consorziati che rappresentino almeno un terzo del fondo consortile.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita:

* in prima convocazione, con la presenza di tanti consorziati, in regola con il pagamento dei contributi annuali, che rappresentino almeno la metà del fondo consortile;

* in seconda convocazione il quorum costitutivo si riduce ad un terzo del fondo consortile.

Essa delibera con il voto favorevole di tanti consorziati, in regola con il pagamento dei contributi annuali, che rappresentino almeno la metà più uno del fondo consortile presenti, ad eccezione delle materie per le quali il presente Statuto dispone diversamente.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente, con le stesse modalità sopra individuate per la convocazione dell'Assemblea ordinaria, su delibera del Consiglio Direttivo, per pronunciarsi sulle modifiche del presente Statuto, sullo scioglimento anticipato del Consorzio, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori, nonché su qualsiasi altro argomento devoluto espressamente alla sua competenza dalla normativa vigente.

L'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di tanti consorziati che rappresentino il cinquanta per cento (50%) più uno del fondo consortile.

Le maggioranze tutte di cui sopra si determinano con riferimento alle partecipazioni possedute da ciascun consorziato al momento della votazione.

L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consorzio, il quale nomina un segretario affinché raccolga le deliberazioni in apposito libro verbali e provveda ad ogni altra incombenza del caso.

Art.16 - CONSIGLIO DIRETTIVO

La partecipazione al Consiglio Direttivo è onorifica. Essa può dare luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute.

Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di due (2) ad un massimo di sette (7) componenti.

I componenti del Consiglio Direttivo sono eletti con delibera dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo deve essere costituito da:

- rappresentanti del settore primario (non meno del quaranta per cento (40%);
- rappresentanti di ogni settore coinvolto nella filiera orizzontale distrettuale; nel caso di compresenza di produzioni primarie agricole, zootecniche, ittiche e forestali, è assicurata la presenza equilibrata degli operatori di ciascuno di questi settori.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre (3) esercizi ed i suoi membri scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Art.17 - POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è titolare dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio. Sono

esclusi quei poteri che la legge o il presente Statuto demandano all'Assemblea.

Sono, a titolo esemplificativo, attribuzioni proprie del Consiglio Direttivo:

- a) elaborare e proporre all'Assemblea dei soci, per l'approvazione, un piano d'azione denominato "Piano di Distretto" individuando tra l'altro le modalità di sviluppo a breve termine;
- b) elaborare e proporre all'Assemblea dei soci l'approvazione di eventuali variazioni del "Piano di Distretto" da sottoporre all'approvazione della struttura amministrativa regionale competente in materia di politiche agricole, alimentari e forestali;
- c) redigere il rendiconto annuale cui andrà allegata una dettagliata relazione sulle attività svolte; tale documento dovrà essere approvato dall'Assemblea e pubblicato sul sito istituzionale del Distretto;
- d) redigere i bilanci preventivi;
- e) deliberare sulle domande di ammissione al Consorzio e sulle proposte di esclusione;
- f) redigere eventuali Regolamenti interni da presentare all'Assemblea;
- g) nominare e revocare, nel rispetto del bilancio preventivo approvato dall'Assemblea, Comitati Tecnici composti anche da soggetti non appartenenti al Consorzio, che siano d'ausilio nella gestione tecnica di particolari aspetti dell'attività ordinaria del Consorzio;
- h) provvedere a tutti gli atti ed alla conclusione dei contratti inerenti all'attività del Consorzio;
- i) nominare il Direttore, stabilendone i compiti e l'eventuale compenso;
- l) provvedere alla gestione del fondo consortile e compiere tutte le operazioni finanziarie necessarie per il raggiungimento degli scopi consortili, che non siano riservate ad altri Organi.

Il Consorzio deve inoltre istituire il tavolo di consultazione quale strumento di consultazione obbligatorio fondamentale ai fini della partecipazione degli attori del territorio, con il coinvolgimento di eventuali portatori d'interesse non aderenti al distretto.

Art.18 - CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente, a mezzo telefax, lettera raccomandata o posta elettronica, con cinque (5) giorni di preavviso, ogni qual volta ne ravvisi la necessità ovvero su richiesta di almeno due (2) Consiglieri.

Esso è validamente costituito e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica.

In caso di parità prevale il voto del Presidente o del Vice Presidente, nel caso di assenza del primo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che:

- a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente i fatti della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le delibere devono constare da apposito libro delle riunioni.

Art.19 - PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Il Presidente del Consorzio è eletto dal Consiglio Direttivo. La firma e la legale rappresentanza di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consorzio il quale presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo ed il Comitato Consultivo, ove costituito.

Art.20 - VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente del Consorzio è eletto dal Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni su richiesta di quest'ultimo, oppure in caso di impedimento del Presidente stesso.

La firma del Vice Presidente fa presumere l'esistenza di tali circostanze ed il Consorzio resterà validamente impegnato e non potrà opporre eccezioni al riguardo.

Art.21 - IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Il Revisore Unico dei Conti è nominato dall'Assemblea dei soci.

L'assemblea che provvede alla nomina del Revisore e delibera il compenso annuo spettante allo stesso, valevole per tutta la durata del suo ufficio.

Il Revisore resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Egli è rieleggibile.

Il Revisore Unico deve essere iscritto nel Registro dei revisori contabili.

Art.22 - DOVERI DEL REVISORE

Il Revisore vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile

adottato dal Consorzio e sul suo concreto funzionamento.

Il Revisore esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di previsione e sul bilancio d' esercizio.

Il Revisore può, in qualsiasi momento, procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, avendo inoltre la facoltà di chiedere ai componenti del Consiglio Direttivo, notizie sull'andamento dell'attività consortile.

Si applicano le disposizioni contenute di cui agli articoli 2397 e seguenti del codice civile.

Il Revisore esercita le funzioni di controllo contabile.

Art.23 - COMITATO CONSULTIVO

I consorziati non rappresentati in Consiglio Direttivo possono essere costituiti in un Comitato con funzioni consultive, coordinato e presieduto dal Presidente del Consiglio Direttivo, ovvero in caso di impedimento di quest'ultimo dal Vice Presidente.

1. le modalità di funzionamento del Comitato saranno deliberate dall'Assemblea dei consorziati tramite apposito Regolamento interno.

Il Comitato sarà chiamato ad esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti rientranti nell'oggetto sociale del Consorzio.

Art.24 - ESERCIZI CONSORTILI E BILANCIO

L'esercizio consortile va dal primo gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Prima dell'inizio di ciascun esercizio, entro il 31 (trentuno) dicembre dell'esercizio precedente, deve essere approvato il bilancio di previsione che, redatto per attività e progetti, deve illustrare la situazione gestionale, economica e finanziaria dell'esercizio di riferimento.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del progetto di bilancio, in base alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il progetto di bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei consorziati per l'approvazione entro due (2) mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Gli avanzi di gestione, in ossequio allo scopo consortile, dovranno esser e riportati a nuovo, salvo diversa delibera assembleare.

Rimane comunque esclusa la possibilità di procedere a distribuzione di utili, sotto qualsiasi forma, ai Consorziati.

Per la tenuta dei libri e delle scritture contabili valgono le norme di cui agli art. 2214 e seguenti del codice Civile in quanto applicabili.

Art.25 - SCIoglimento

In caso di scioglimento del Consorzio, l'Assemblea straordinaria nominerà uno o più liquidatori, determinandone le competenze e gli emolumenti nell'osservanza delle

disposizioni di legge e stabilirà le modalità di liquidazione, i criteri di devoluzione dei beni e dell'eventuale attivo netto in coerenza con la natura e le finalità consortili del Consorzi o e nel rispetto dei diritti di tutti i consorziati.

Il residuo fondo che risultasse disponibile alla fine della liquidazione, dopo il pagamento di tutte le passività, sarà impiegato nei modi stabiliti dall' Assemblea straordinaria nell'atto della messa in liquidazione.

Art.26 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

Devono essere inviate a tutti i consorziati che ne facciano richiesta copie dei bilanci preventivo e consuntivo.

I consorziati hanno altresì facoltà di richiedere ed ottenere copia di tutti i documenti inerenti alle iniziative, a i programmi ed all'organizzazione interna del Consorzio.

Art.27 - MODALITA' DI RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE TRA I CONSOCIATI

Tutte le controversie tra i consorziati o tra questi ed il Consorzio, anche se promosse da amministratori e che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto consortile, saranno oggetto devolute a un arbitro unico nominato dal Presidente della Camera di Commercio nel cui ambito ha sede il consorzio.

Si applicano comunque le disposizioni di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5.

L'arbitro deciderà in via rituale secondo diritto e stabilirà a chi farà carico o le eventuali modalità di ripartizione del costo dell'arbitrato.

Non possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero.

Art.28 - REGOLAMENTI

Il Consiglio Direttivo può adottare, con le normali maggioranze, uno o più "Regolamenti", da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, con il quale preveder:

- a) più minute e dettagliate norme in materia di funzionamento del Consorzio e compiti dei suoi organi, nel rispetto delle norme del presente statuto;
- b) regole specifiche e obblighi dei consorziati in riferimento alle varie attività che verranno poste in essere;
- c) penali a carico dei consorziati inadempienti.

Art.29 - RINVIO

Per quanto qui non espressamente previsto, si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, le disposizioni di cui alla Legge Regionale Campania n. 20 dell'8 agosto 2014, al Regolamento Regionale Campani a dell' 1 ottobre 2019 n.8, al Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 180 del 27 agosto 2020, a l D.Lgs.vo 18 maggio 2001 n. 228 nonché, in relazione alla partecipazione di

amministrazioni pubbliche, in quanto compatibili le disposizioni e prescrizioni di carattere generale in tema di economicità gestionale, concorrenza e trasparenza dettate dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

Firmato: Anna Pina Arcaro, De Riso Giovanni, Vito Busillo, Angelo Amato, Tristano Dello Ioio, Raul Apicella Notaio (segue sigillo).

-Certifico io sottoscritto, Dott. Raul Apicella, Notaio in San Cipriano Picentino, iscritto presso il Collegio Notarile di Salerno, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia redatta su supporto digitale, composta di 21(ventuno) facciate, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico firmato a norma di legge. San Cipriano Picentino, 19 marzo 2021. F.to digitalmente dal Notaio Raul Apicella.

Spett. Le Presidente
DAQ Limone Costa d'Amalfi Igp
Via S. Croce n° 5 - TRAMONTI (SA)

OGGETTO: Richiesta d'adesione al Consorzio "DAQ - Limone Costa d'Amalfi Igp".

Il sottoscritto Matteo Lorito nato a Salerno (SA), il 08/03/1961, residente a Pellezzano (SA) in Viale Filanda n.3, codice fiscale LRTMTT61C08H703V in qualità di legale rappresentante dell'impresa Università degli Studi di Napoli Federico II, avente sede legale in Napoli (NA), alla Via Corso Umberto I n. 40, CF. e P. IVA 00876220633 iscrizione camera di commercio n. _____ data / /. REA _____, Tel. 0812537005, email rettore@unina.it PEC: rettore@pec.unina.it

DICHIARA:

- Di aver preso atto dell'atto **costitutivo** e statuto del DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITÀ LIMONE COSTA D'AMALFI IGP, come stipulato davanti al notaio il 12/02/2021,
- Di essere
 - Azienda Agricola nel settore _____
 - Azienda Lavorazione/Trasformazione, nel settore _____
Azienda appartenente alla Filiera del Turismo Rurale e dell'Artigianato Artistico
 - Altro (specificare) Università degli Studi di Napoli Federico II

Nel caso di azienda agricola:

- a) di essere titolare di un fascicolo aziendale presso il SIAN aggiornato e validato;
- b) di coltivare una superficie pari a Ha / di SAU della coltura cui il distretto è riferito;
- c) che l'impresa ha un numero di addetti pari a _____

SI IMPEGNA

- a non aderire a più Distretti che abbiano le stesse finalità e gli stessi ambiti di intervento;
- a versare la quota di partecipazione di €. 100,00 entro il _____

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente istanza sono reali e veritiere e se ne assume la piena responsabilità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

"Il sottoscritto Matteo Lorito dichiara di avere ricevuto le informazioni di cui all'art.13 del Regolamento UE 2016/679, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679 e di acconsentire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento, al trattamento dei dati personali, anche particolari, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione delle finalità di cui all'informativa.*

Letto, confermato e sottoscritto, li

NAPOLI, 04/02/22

Il dichiarante

Matteo Lorito

si allega copia del fascicolo aziendale e di un documento di riconoscimento in corso di validità.